

Autori/Autrici

Antonio Calafati ha studiato e insegnato presso la Facoltà di Economia “Giorgio Fuà” (Ancona). Ha inoltre insegnato alla Friedrich-Schiller-Universität di Jena e all’Accademia di Architettura di Mendrisio. Dal 2013 al 2016 ha coordinato l’International Doctoral Programme in Urban Studies del Gran Sasso Science Institute (L’Aquila). Tra i suoi libri, *Economia in cerca di città. La questione urbana in Italia* (Donzelli 2008) e *Città tra sviluppo e declino* (Donzelli 2013). Il suo sito web: www.antonio-calafati.it.

Walter Cerfeda, Presidente dell’Ires Marche, scrittore e saggista. Già Segretario cantonale del CSC in Svizzera; segretario Camera del Lavoro di Matera e segretario della Basilicata; direttore della scuola di formazione della Cgil nazionale; segretario della Cgil Piemonte; segretario della Fiom nazionale; segretario della Cgil nazionale; segretario della Ces a Bruxelles; vice presidente della Fondazione Trentin.

Augusto Ciuffetti, Professore associato di Storia economica presso la Facoltà di Economia “Giorgio Fuà” dell’Università Politecnica delle Marche e insegna Storia dell’Adriatico e del Mediterraneo nell’Università degli studi di Macerata. È presidente dell’associazione RESpro-Rete di storici per i paesaggi della produzione. Tra le sue pubblicazioni, si ricorda la monografia *Appennino. Economie, culture e spazi sociali dal medioevo all’età contemporanea*, Carocci, Roma 2019.

Paolo Coppari, già docente di Lettere presso la Scuola Secondaria di I grado, è autore di pubblicazioni di didattica della storia. Ha svolto attività di insegnamento presso la Scuola Interuniversitaria di Specializzazione all’Insegnamento Secondario dell’Università di Macerata. Nel 2008 è stato tra i fondatori della rete regionale “*Le Marche fanno Storie*”, con la realizzazione di corsi di formazione per l’insegnamento della storia e dell’educazione alla cittadinanza. Attualmente ricopre la carica di vicepresidente dell’Istituto Storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea di Macerata, per il quale coordina i “*Cantieri Mobili di Storia*” nei paesi dell’entroterra maceratese

Prisma Economia Società Lavoro (ISSN 0393-9049, ISSNe 2036-5063), anno XV, n. 1, 2024

Doi: 10.3280/PRI2024-001011

Marco Giovagnoli, sociologo, è docente di Sociologia della Coesione e dell'Innovazione sociale, Politiche e processi di Inclusione sociale e Storia e cultura dell'alimentazione presso l'Università degli Studi di Camerino, dove presiede il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale. Insegna Sociologia del territorio e Sociologia del Cibo presso il Corso di Laurea in Scienze Turistiche dell'Università degli Studi del Molise.

Vittorio Lannutti, counselor, educatore e Ph.D in Scienze Sociali, si occupa di salute mentale e di fenomeni migratori. È docente a contratto di Psicologia Sociale e dei Gruppi presso l'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo' e di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università Politecnica delle Marche. Collabora come ricercatore e formatore con IDOS, CGIL ed ECEPAA (Bruxelles). *Le sue ultime pubblicazioni sono: L'interculturale tra politiche giovanili e reti territoriali* (con R. Persi, FrancoAngeli); *Le Politiche Migratorie* (Amon); *Street-Level Bureaucrats e integrazione dei migranti* (*Sociologia del Diritto*, 2/2023).

Francesca Mazzoni si è laureata presso la Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" (Ancona). Inizia l'attività professionale nel 1983 avviando in collaborazione con Antonio Calafati un laboratorio di analisi e progettazione di politiche pubbliche. Dopo una fase iniziale nella quale il focus del laboratorio era sulla valutazione degli investimenti pubblici, l'analisi e le politiche di regolazione delle traiettorie di sviluppo delle città e dei sistemi locali sono diventate il principale campo di attività.

Marco Moroni ha insegnato Storia economica presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche (Ancona). Ha studiato l'agricoltura mezzadrile, i processi di industrializzazione della "Terza Italia" e la storia dell'Adriatico e dell'area balcanica in età moderna. Sulla storia dell'Appennino, dopo il terremoto del 2016, ha pubblicato: *L'Appennino centrale in età moderna*, in C.M. Coletti, S. Menchelli, U. Moscatelli, a cura, *L'Appennino centrale e le sue storie*, Quasar, Roma 2021; *La nuova questione territoriale. Riabitare i luoghi dell'entroterra appenninico*, *Marca/Marche*, n. 22 (2024).

Andrea Pizzini ha studiato architettura e urbanistica (Laurea Triennale e Magistrale) presso l'Università IUAV di Venezia. Dopo avere lavorato (2015-2016) presso lo studio di architettura OFFICE Kersten Geers David Van Severen (Bruxelles), è stato capo-progetto (2019-2021) presso lo Studio AUC (Parigi). Attualmente svolge la libera professione come architetto e urbanista a Milano.

Marco Polvani, expert in Politiche e Processi Partecipativi presso l'Unità Resilienze di ActionAid Italia, dove coordina le aree di lavoro sulla democrazia partecipata, l'amministrazione condivisa e il welfare di comunità. Ha portato avanti negli anni numerosi percorsi di progettazione partecipata nelle aree interne e marginali e nei territori colpiti da catastrofi naturali in Italia.

Lucia Romagnoli, laureata in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, è impegnata da molti anni nella programmazione e realizzazione di progetti di cooperazione sociale anche in contesti post disastro. Coordina la strategia programmatica di Actionaid in centro Italia e collabora alla definizione di azioni di policy e lobby nazionali sul risk management. È project manager del progetto RETI.

Giuseppe Santarelli, nato a Fermo il 29 luglio 1971, vive da sempre a Fermo. Attivo sin da giovanissimo nel movimento studentesco, si diploma all'Istituto tecnico commerciale, abbandona gli studi universitari nel 1993 e dopo pochi mesi si avvicina alla Cgil, quando inizia a lavorare come operaio presso un'industria calzaturiera del fermano, diventando delegato sindacale della Filtea Cgil. Nel 1996 entra nel gruppo dirigente della Camera del lavoro di Ascoli Piceno svolgendo il ruolo di funzionario intercategoriale della zona di Fermo. Nel 1998 entra nella segreteria provinciale della Filcams Ascoli Piceno, per poi passare nel 2000 nella segreteria della Filtea per poi diventarne segretario generale nel 2006. Ha fatto parte poi della segreteria della nascente Camera del Lavoro di Fermo con il ruolo di segretario organizzativo fino al 2010, quando diventa segretario generale della Filtem di Fermo. Nel 2014 viene chiamato a far parte della segreteria regionale della Cgil.

Rossella Silvestre, policy expert di ActionAid per le politiche di genere e giustizia economica. Dal 2018 si occupa dell'analisi e monitoraggio delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne, politiche per le pari opportunità di genere e generazionali nonché dell'attività di lobbying e advocacy relativa a tali temi.

Nicholas Tomeo dottorando di ricerca in Ecologia e territorio presso l'Università del Molise. Si occupa prevalentemente di beni comuni, partecipazione e politiche pubbliche, soprattutto in relazione agli ambiti montani, con un approccio che spazia dalla storia del territorio e dell'ambiente all'ecologia politica.

Stefano Zoli ha studiato presso il Politecnico di Milano (Laurea Triennale in Architettura) e l'Accademia di Architettura di Mendrisio (Master of Science in Architettura). Dal 2018 svolge la libera professione come architetto del paesaggio e ha collaborato (2020-2023) con lo studio "Carlo Masera Architetto" (Milano). Co-fondatore di Terrapreta (2022), che si occupa di promuovere e sviluppare progetti di NbS (Nature-based solutions) per la rigenerazione di suoli degradati e contaminati.